Casa Chiara a Muzzano

Autor(en): **Quaglia, Edy**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2002)**

Heft 5

PDF erstellt am: **30.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-132458

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Casa Chiara a Muzzano

Edy Quaglia
foto Stefania Beretta

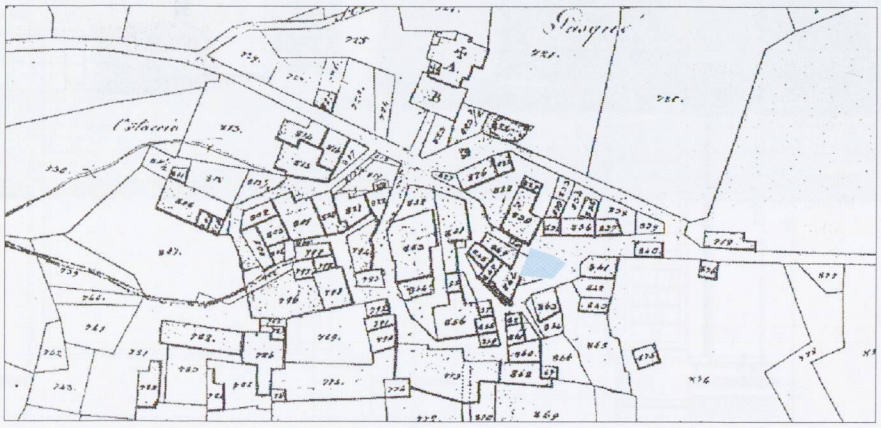
"...partendo dal visibile, fa apparire l'invisibile. Perché emerga qualcosa di straordinario bisogna partire da ciò che è ordinario – lì sta l'invisibile"

Peter Brook

La proprietà si situa nel nucleo di Muzzano. Libera su tre lati si sviluppa su quattro piani con una scala che li collega (fatto abbastanza inusuale che la scala salisse al sottotetto con la stessa qualità formale dei piani sottostanti). Il progetto si è posto due obbiettivi: uno era quello di organizzare le richieste del committente in modo razionale e il secondo era quello di identificare le tre facciate libere, sia come continuità sia come differenza. In effetti le tre facciate rispondono ad altrettante situazioni diverse. Ho cercato di risolvere il primo problema, quello relativo all'organizzazione, introducendo un armadio dallo spessore inusuale di 72 centimetri su tre livelli facendo in modo che quest'ultimo diventasse l'unico elemento ordinatore del progetto. In effetti "contiene" la cucina al piano terra, la doccia al primo piano e il bagno al secondo piano. Questo armadio mi ha pure permesso di risolvere il problema di un volume penetrante di un'altra proprietà. Quest'ultimo particolare (l'intrusione dell'altra proprietà) viene sottolineato dal vuoto su due livelli al quale risponde pure la grande apertura che guarda un bellissimo muro cieco in sasso a vista. La pianta del sottotetto diventa l'elemento che conclude la sequenza spaziale verticale dell'armadio-progetto.
Il richiesto camino al quarto piano viene costruito in aggetto sul vuoto della scala, contribuendo a fermare la verticalità del vuoto scala.

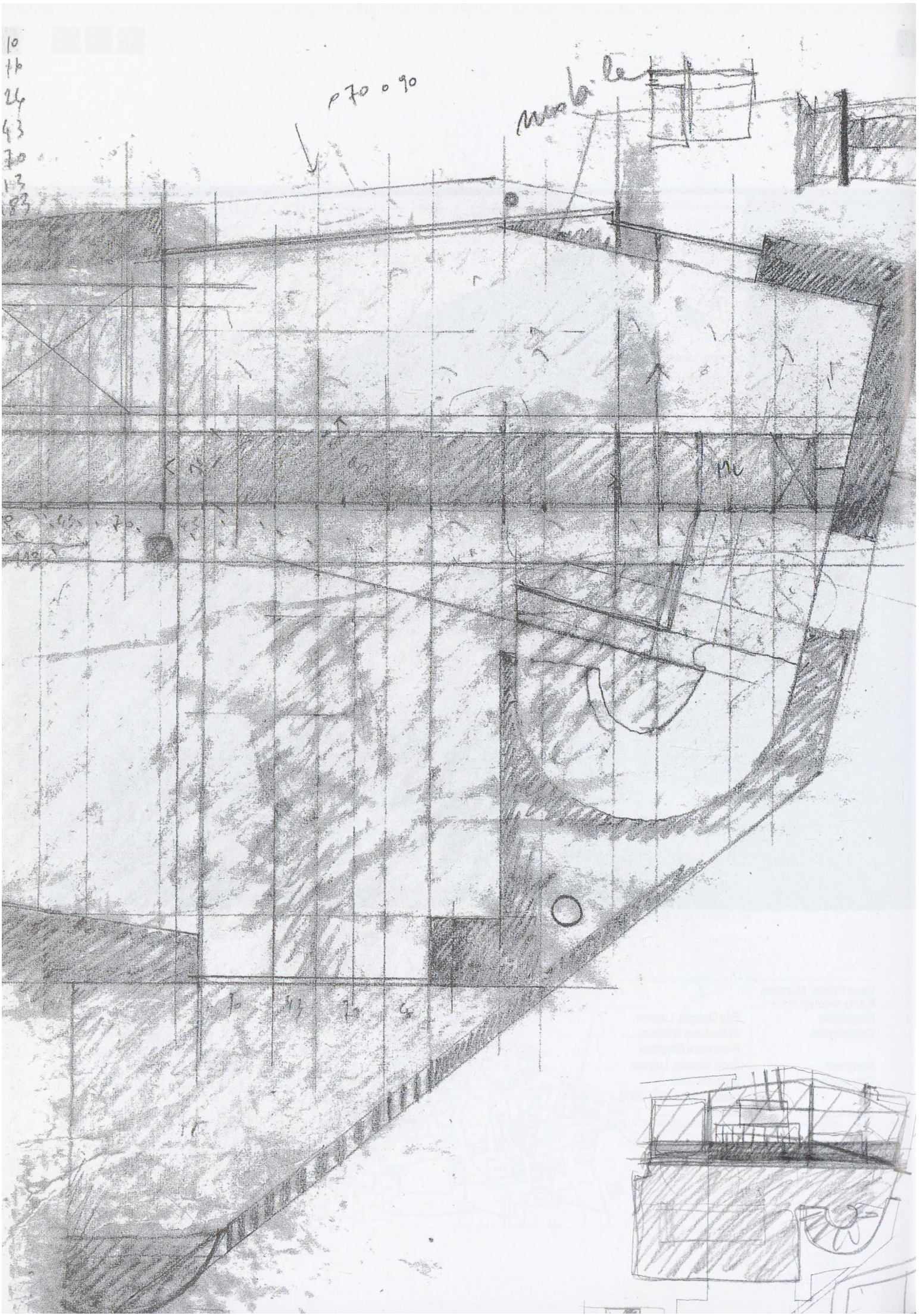
Il tema delle facciate

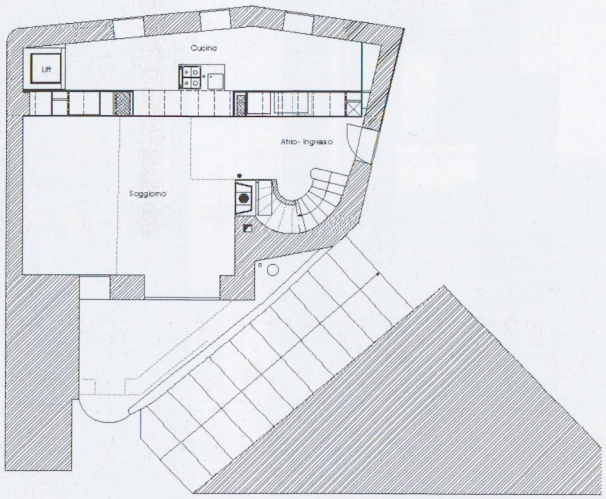
Quella rivolta a nord-ovest delimita una piazzetta di paese. Il problema era quello di risolvere una facciata verso una piazza che "conteneva" unicamente dei servizi. Ho operato in questa direzione, quella di dare larghezze diverse alle finestre esistenti, ponendo un serramento sottilissimo all'interno del muro, mentre ho costruito tre nuove finestre al piano terra ponendo il serramento questa volta al filo esterno ottenendo così una facciata rappresentativa con il solo posizionamento del serramento e sottolineando nel contempo lo zoccolo dell'edificio.
L'unico elemento caratterizzante la facciata nord-est è lo zoccolo in ferro che si proietta fino allo spigolo nord-ovest contenendo la porta d'ingresso.
La facciata sud-ovest è caratterizzata invece da una grande apertura, da un balcone e da un'apertura che rompe la linea del tetto.
Tutte queste aperture cercano un loro equilibrio e dialogano con l'apertura dell'altra proprietà posta anch'essa sulla facciata. Il terrazzo a piano terra esistente viene ulteriormente chiuso creando un'appartenenza più verso la scala pubblica che verso la facciata.



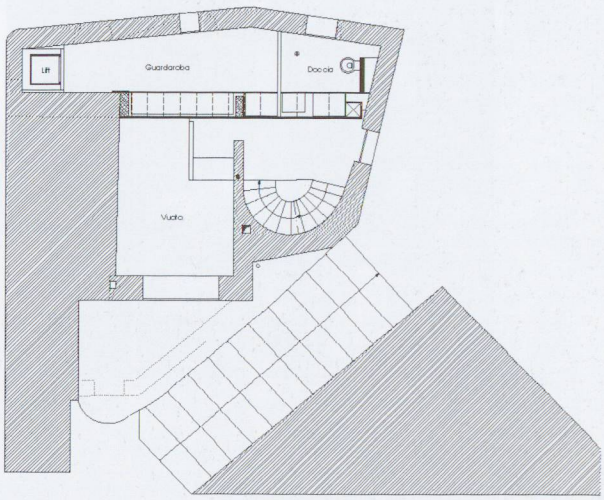
Casa Chiara, Muzzano

Progettista:	Edy Quaglia, Lugano
Collaboratori:	Sebastiano Gibilisco, Francesca Brughera
Ingegnere:	Enzo Vanetta, Lugano
Cronologia:	progetto 2000 realizzazione 2001-2002
Superficie:	140m²

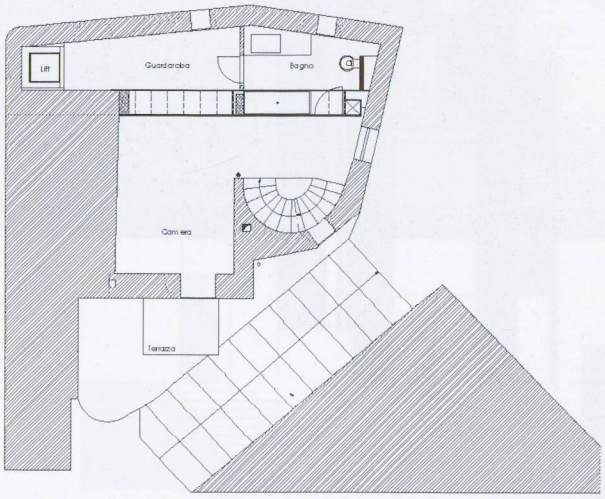

p 70 o 90
mobile



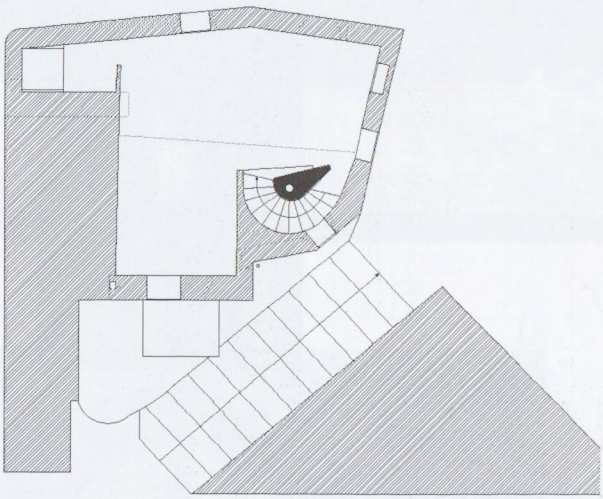
Pianta piano terreno



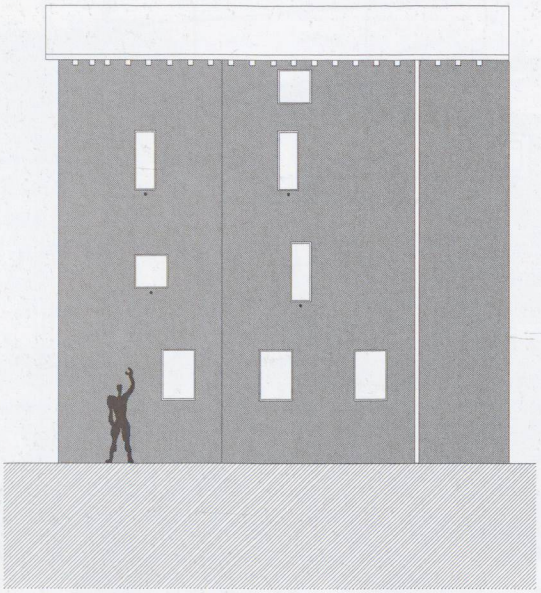
Pianta primo piano



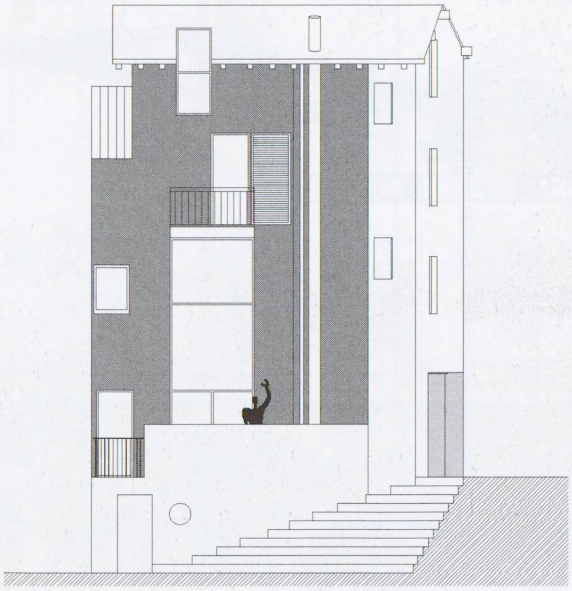
Pianta secondo piano



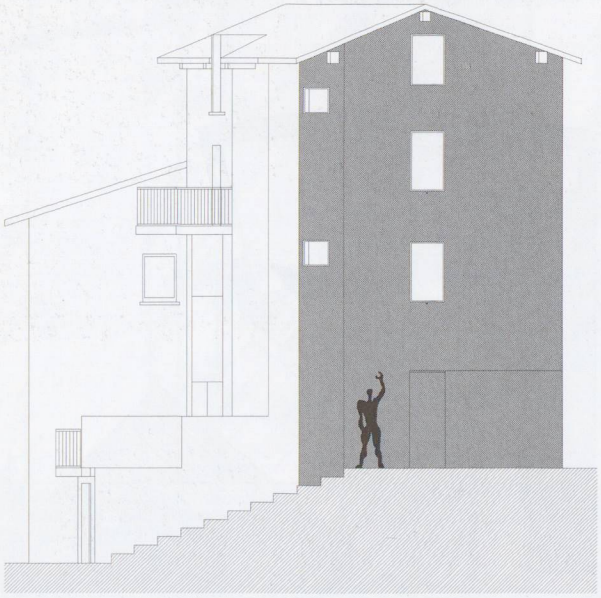
Pianta piano sottotetto



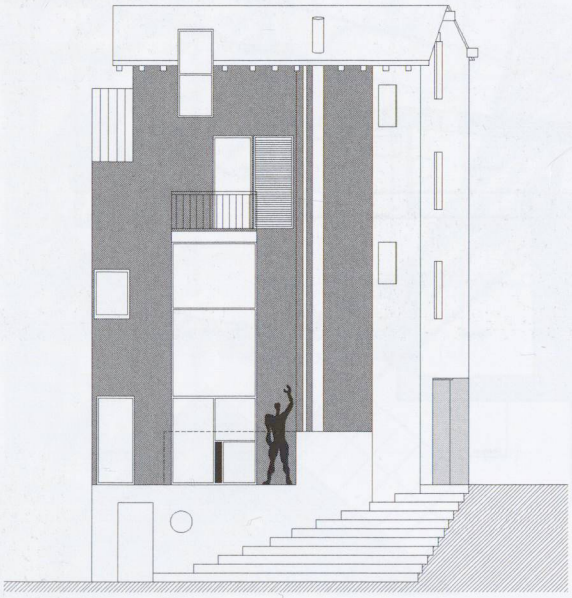
Facciata nord



Facciata sud ovest

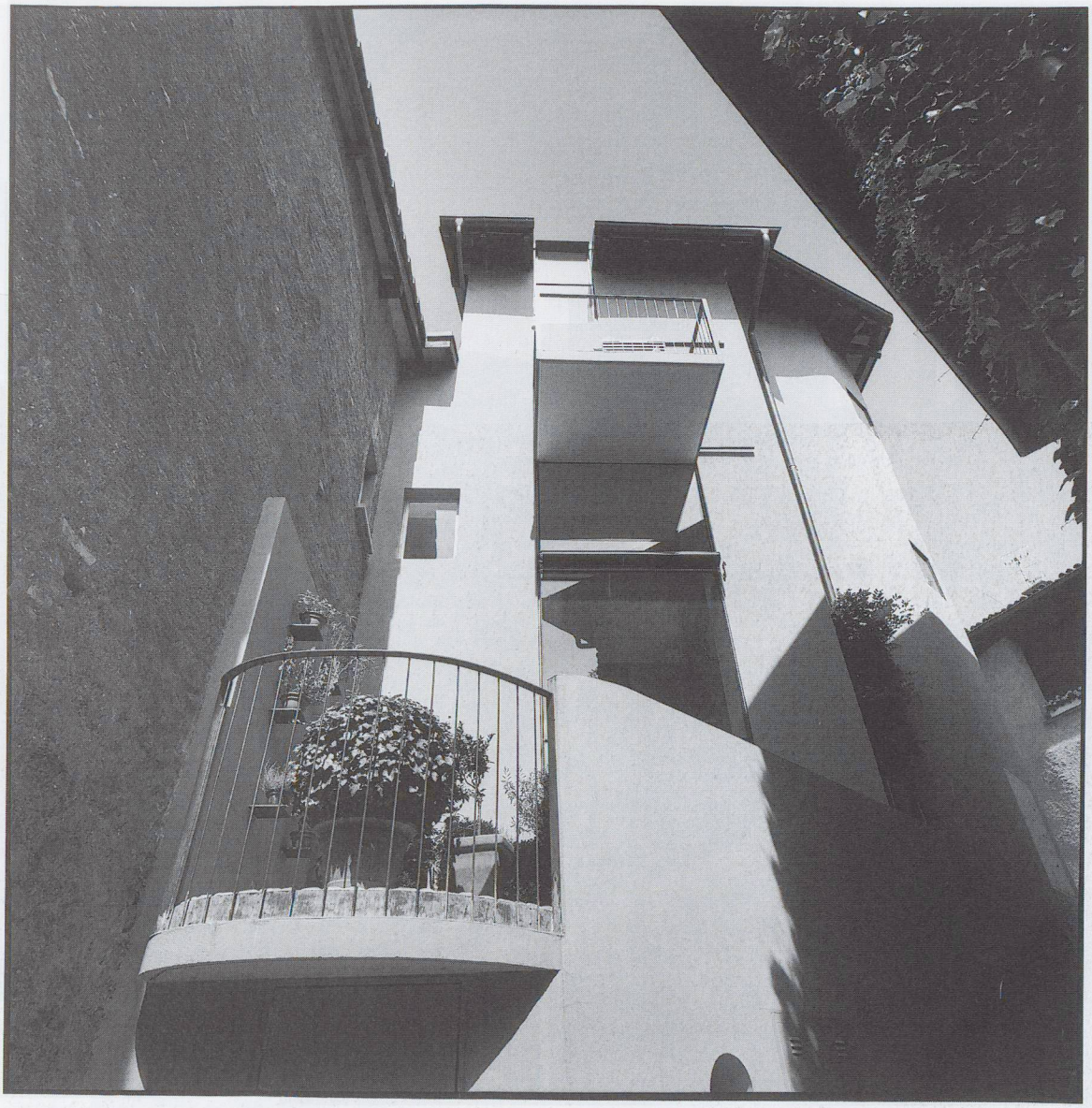


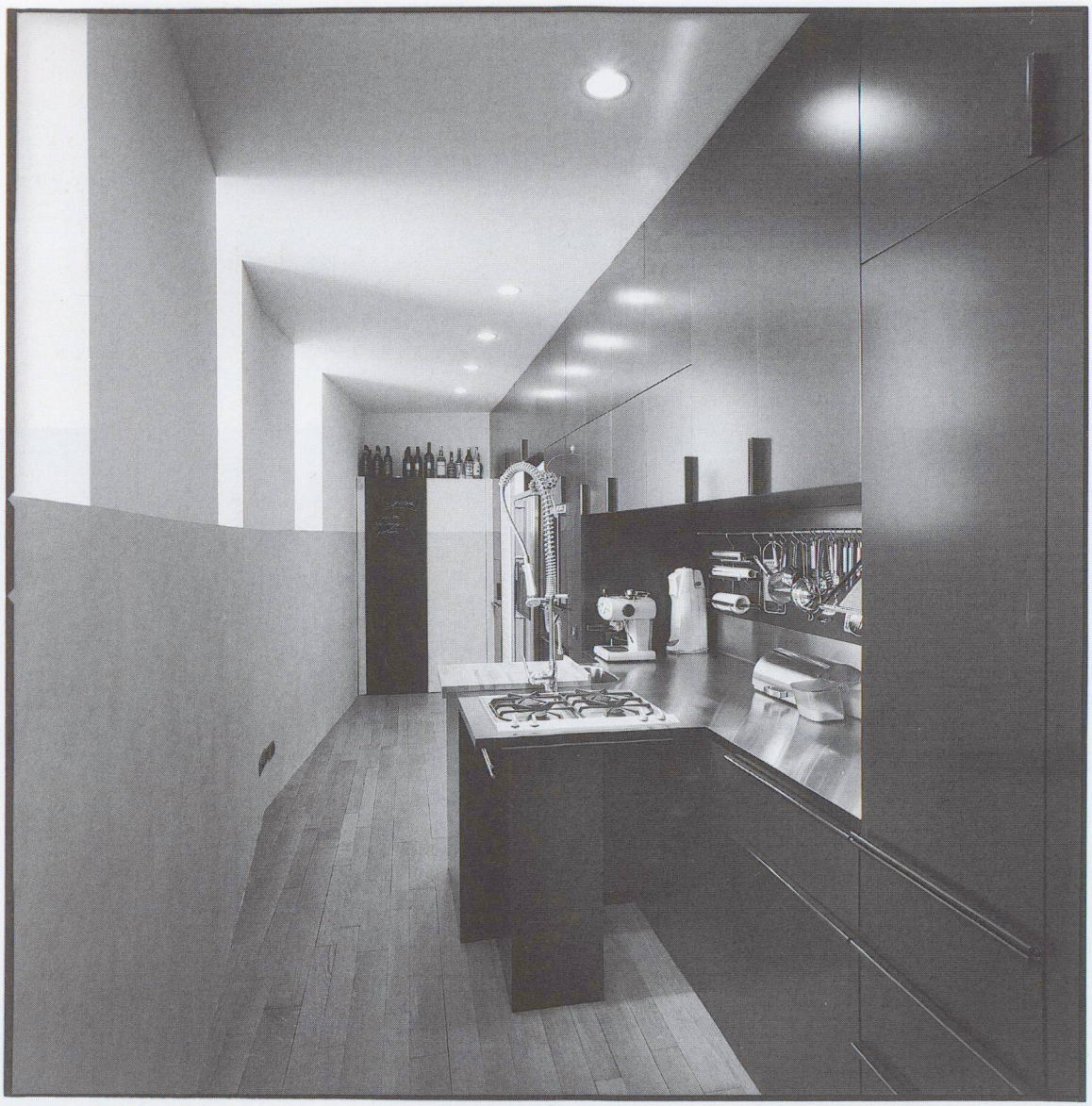
Facciata nord est



Facciata sud ovest

PIAZZETTA ALTA





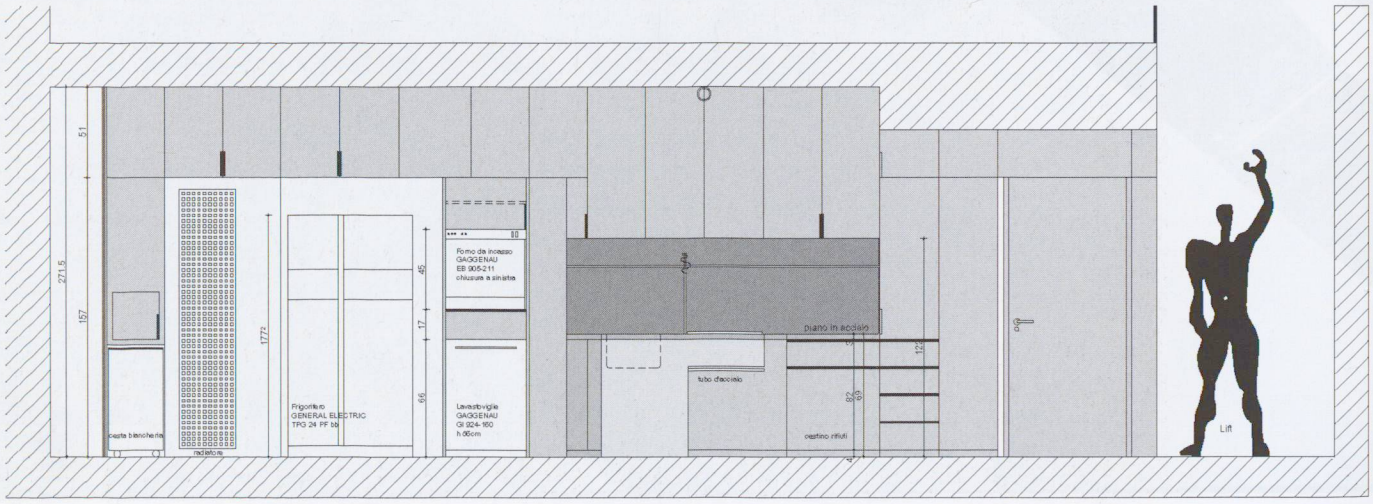
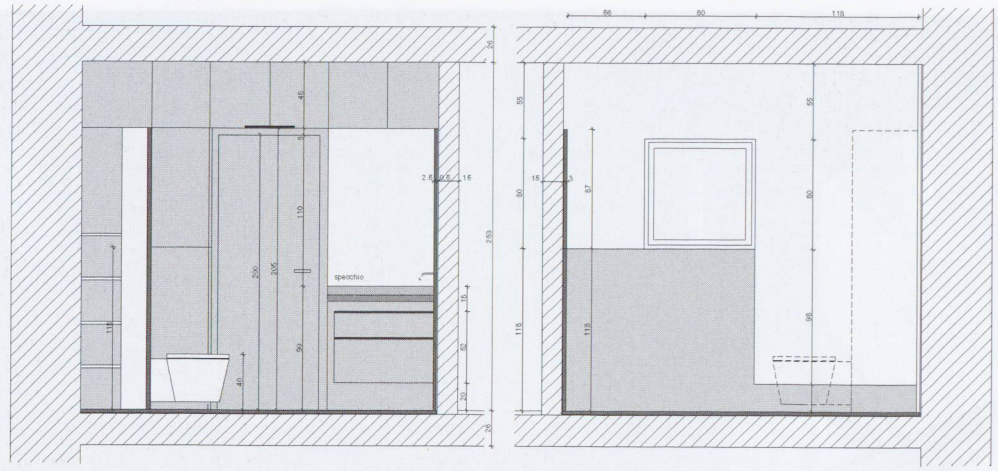
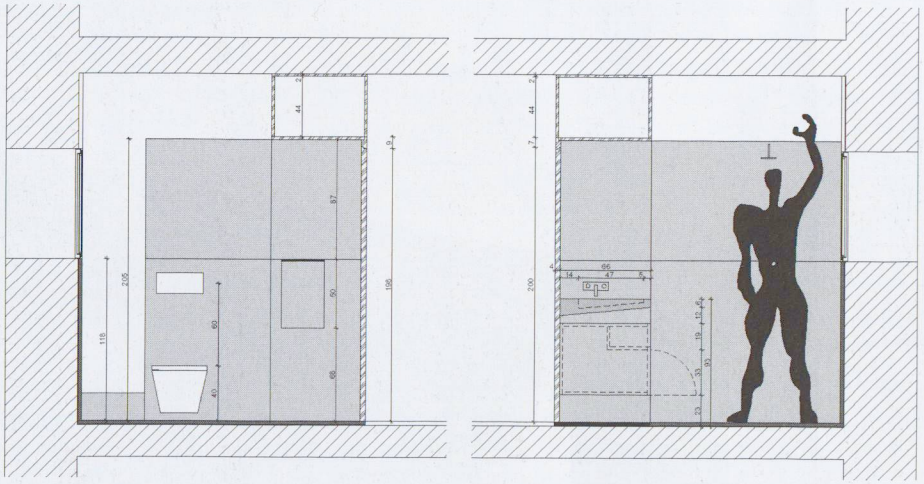
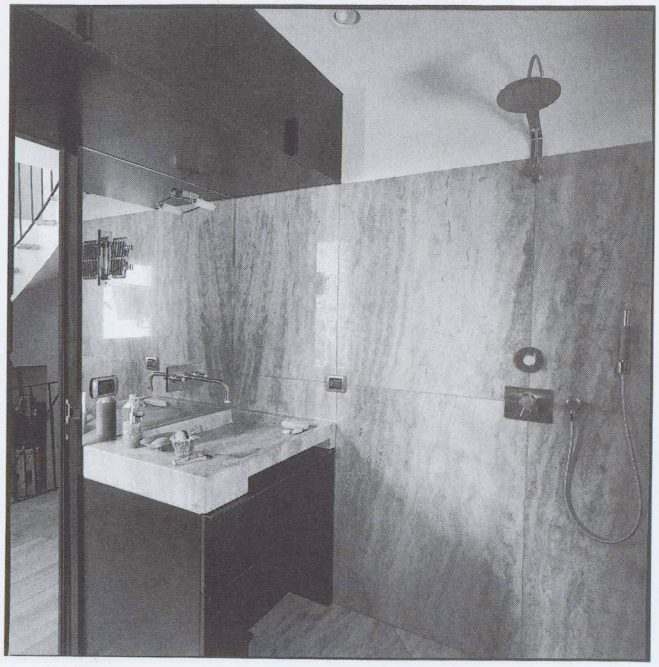
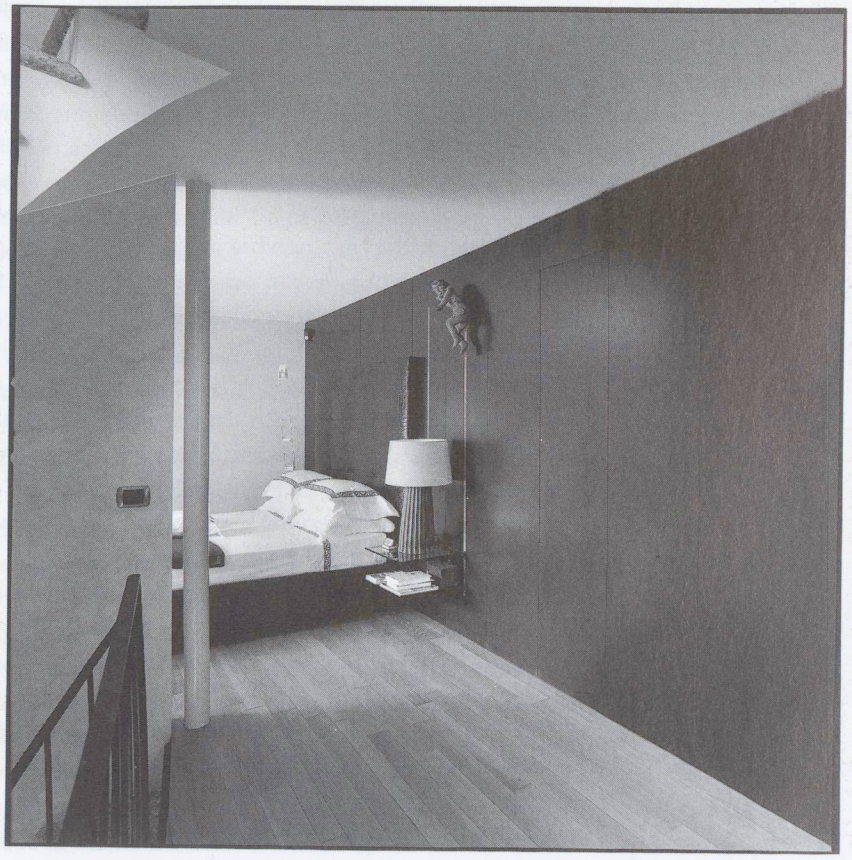


Foto e vista della cucina





Vista e foto del bagno